

PIERREL S.P.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO IN MERITO AL PIANO DI *STOCK GRANT*,
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 114-*BIS* DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E DELL'ARTICOLO 84-*BIS* DEL REGOLAMENTO
EMITTENTI ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO**

Milano, 10 Novembre 2009

INDICE

Premessa	5
1. SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO	6
2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO	6
2.1 Obiettivi del Piano	6
2.2 Variabili chiave ai fini dell'attribuzione delle Azioni	7
3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI	8
3.1 Poteri e funzioni delegati al Consiglio di Amministrazione della Società a fine dell'attuazione del Piano	8
3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano	9
3.3 Procedure per la revisione del Piano	9
3.4 Oggetto del Piano	9
3.5 Iter di predisposizione del Piano	10
3.6 Data di approvazione del Piano	10
3.7 Data di assegnazione delle Azioni oggetto del Piano	10
3.8 Prezzo di mercato delle Azioni	10
3.9 Tempistica per l'assegnazione delle Azioni oggetto del Piano	10
4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI	11
4.1 Forme del Piano	11
4.2 Periodo di attuazione del Piano	11
4.3 Termine del Piano	11
4.4 Massimo numero di assegnazione delle Azioni in ogni anno fiscale	11
4.5 Modalità di attuazione del Piano	12
4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni	12
4.7 Condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano	12
4.8 Cessazione del rapporto con la Società	12
4.9 Indicazione di altre cause di annullamento del Piano	13
4.10 Riscatto delle Azioni da parte della Società	13
4.12 Valutazione sull'onere atteso per la società alla data della relativa assegnazione	13
4.13 Effetti diluitivi	13
4.14 Limitazioni dei diritti di voto e di diritti patrimoniali	13
4.15 Valore delle Azioni attribuite qualora le stesse non siano negoziate nei mercati regolamentati	13
4.16 Tabelle	14

DEFINIZIONI

In aggiunta ai termini definiti in altri paragrafi del presente documento informativo, ai fini dello stesso, i termini di seguito elencati hanno il significato in appresso precisato per ciascuno di essi:

Azioni	indica le azioni Pierrel S.p.A. quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e che verranno attribuite ai Destinatari ai sensi del Piano e del Regolamento del Piano.
Amministratori	indica gli amministratori del Gruppo Pierrel investiti di particolari cariche o deleghe operative.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, piazza Affari n. 6.
Data di Attribuzione	indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione comunica ad un Destinatario l'attribuzione di uno Stock Grant.
Destinatari	indica congiuntamente gli amministratori del Gruppo Pierrel investiti di particolari cariche e/o deleghe ed i dipendenti chiave del Gruppo Pierrel beneficiari del Piano.
Dipendenti Chiave	indica i dipendenti chiave della Società o di altre società del Gruppo Pierrel che, in ragione delle funzioni svolte e delle responsabilità assegnate, ricoprono un ruolo chiave presso il rispettivo datore di lavoro.
Gruppo o Gruppo Pierrel	indica, collettivamente, la Società e le società dalla stessa controllate (sia in Italia che all'estero), ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
Obbiettivi di Performance	Indica gli obbiettivi al raggiungimento dei quali è subordinato l'attribuzione di Stock Grant ai Destinatari.
Piano	indica il Piano di attribuzione di azioni gratuite Pierrel quivi descritto.
Regolamento del Piano	Indica il regolamento che disciplina termini caratteristiche, condizioni e modalità di attuazione del Piano.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Società	indica Pierrel S.p.A., con sede legale in Milano, Via G. Lanza n. 3.

Stock Grant

indica il diritto di un Destinatario, sospensivamente condizionato al preventivo raggiungimento di taluni obiettivi di performance, a ricevere gratuitamente dalla Società un certo numero predefinito di Azioni, in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance.

Testo Unico

indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche e integrazioni.

TUIR

indica il Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Premessa

In data 14 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. (“Pierrel” o la “Società”) ha deliberato di sottoporre all’approvazione dell’assemblea ordinaria dei soci di Pierrel, convocata per il 26 novembre 2009 e 27 novembre 2009, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, un piano per l’attribuzione gratuita di Azioni da riservarsi ad amministratori del Gruppo Pierrel investiti di particolari cariche e/o deleghe operative e dipendenti chiave della Società o delle società del Gruppo. Il numero massimo di Azioni messe a servizio di attribuzioni di Stock Grant nell’ambito del Piano è pari a complessive 500.000 Azioni.

Il presente documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti ed è volto a fornire ai soci le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

1. SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

Amministratori

Il Piano è rivolto ad amministratori della Società e del Gruppo Pierrel investiti di particolari cariche o deleghe operative e, pertanto, è da considerarsi “di particolare rilevanza”, ai sensi dell’art. 114-bis, comma 3, del Testo Unico e dell’art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Sulla base della proposta all’assemblea dei soci convocata per deliberare in merito all’adozione del Piano (di cui alla Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione), gli amministratori della Società e del Gruppo Pierrel, beneficiari del Piano, potranno essere un numero massimo di 12 (inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l’Amministratore Delegato della Società).

Dipendenti Chiave

Il Piano è rivolto altresì ai Dipendenti Chiave della Società o di altre società del Gruppo Pierrel che, in ragione delle funzioni svolte e delle responsabilità assegnate, ricoprono un ruolo chiave presso il rispettivo datore di lavoro e con ciò contribuiscono attivamente alla creazione di valore della Società e del Gruppo. Sulla base della proposta all’assemblea dei soci convocata per deliberare in merito all’adozione del Piano (di cui alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione), i Dipendenti Chiave, beneficiari del Piano, potranno essere un numero massimo di 20.

I nominativi degli effettivi beneficiari di Stock Grant ed il numero di Azioni che formeranno oggetto di Stock Grant saranno individuati nell’interesse della Società dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta del Comitato per le Remunerazioni, tenuto conto anche delle funzioni svolte dal, e delle responsabilità assegnate al, singolo beneficiario nonché del relativo contributo allo sviluppo dell’attività aziendale alla relativa Data di Attribuzione.

Pertanto, alla data di redazione del presente documento informativo le informazioni di cui ai punti 1.1, 1.3 e 1.4 dello Schema 7 dell’allegato 3A al Regolamento Emittenti non sono disponibili. Tali informazioni saranno fornite, ai sensi dell’art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti, al momento dell’assegnazione delle Azioni a valere su detto Piano.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L’ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi del Piano

La partecipazione al capitale della Società da parte dei Destinatari rappresenta per essi un forte incentivo e costituisce l’opportunità per la Società di sviluppare una cultura orientata alla

creazione del valore per gli azionisti, intesa come raggiungimento dei risultati di crescita nel tempo.

Il principale obiettivo del Piano è quello di indirizzare l'attenzione da parte dei Destinatari verso fattori di interesse strategico in modo da collegare una parte della remunerazione dei Destinatari medesimi allo sviluppo della Società, così creando le condizioni per assicurare un maggior coinvolgimento dei Destinatari alle sorti della Società e, più in generale, del Gruppo Pierrel.

Il Piano pertanto costituisce uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione per coloro che contribuiscono in modo determinante al successo della Società e del Gruppo Pierrel. In tale prospettiva, il Piano prevederà che l'effettiva consegna ad un Destinatario delle Azioni che formano oggetto dell'attribuzione di uno Stock Grant sarà subordinata, tra l'altro, alla preventiva verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento da parte del Destinatario di determinati Obiettivi di Performance (i quali potranno includere anche il contributo apportato e da apportare al processo di espansione della Società e/o del Gruppo Pierrel anche all'estero) ed alla sussistenza, al momento della consegna delle Azioni al Destinatario, di un valido rapporto di collaborazione e/o di lavoro con il Gruppo Pierrel.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Per quanto riguarda i Destinatari, il numero di Azioni che formeranno oggetto di Stock Grant a valere sul Piano, sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, secondo un criterio che terrà conto, tra l'altro del compenso a ciascuno di essi attribuito, delle rispettive cariche, deleghe operative, funzioni e/o responsabilità alla relativa Data di Attribuzione nonché della capacità di incidere nella creazione del valore per la Società e per il Gruppo.

Il Piano si sviluppano su un orizzonte temporale di 3 anni, in quanto tale periodo è stato giudicato più adatto per conseguire gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano intendono perseguire in coerenza anche con i piani industriali della Società.

2.2 Variabili chiave ai fini dell'attribuzione degli Stock Grant (Obbiettivi di Performance)

Ai fini dell'attribuzione di Stock Grant ad un Destinatario verranno considerati alcuni Obbiettivi di Performance ed altri indicatori variabili quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il contributo apportato o da apportare dal Destinatario nelle operazioni di espansione della Società e/o del Gruppo Pierrel anche sui mercati esteri, l'incremento del fatturato su base annuale o l'incremento dell'EBITDA relativo ad ogni esercizio ricompreso

nella durata temporale del Piano, utile netto consolidato e/o quello di ciascuna società controllata, portafoglio ordini acquisito nell'arco temporale di durata del Piano.

2.3 Elementi alla base della determinazione del numero di Azioni che formeranno oggetto di Stock Grant

In via generale, il numero di Azioni che formerà oggetto di ciascuno Stock Grant da attribuire ai Destinatari sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, secondo un criterio che terrà conto, oltre che degli indicatori di performance, del compenso a ciascuno di essi attribuito, delle deleghe attribuite e delle responsabilità nonché della capacità di incidere nella creazione del valore per la Società e per il Gruppo nonché dalla responsabilità sui risultati aziendali di ciascun soggetto.

2.4 Strumenti finanziari emessi da società diverse da Pierrel S.p.A.

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

Non sussistono particolari valutazioni circa implicazioni fiscali e contabili che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

Infatti ai Destinatari italiani (amministratori esecutivi o dipendenti chiave della Società o di società italiane del Gruppo) sarà applicabile in particolare l'art 51 del TUIR in virtù del quale il valore normale delle Azioni da attribuire sarà assoggettato ad imposte e contributi che restano a carico dei beneficiari e del datore di lavoro italiano nelle misure previste dalla vigente normativa. Nel caso di Destinatari esteri (amministratori esecutivi o dipendenti chiave di società estere del Gruppo) troveranno applicazione le norme fiscali locali.

2.6 Sostegno del Piano da parte del Fondo Speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese

Il Piano non riceve alcun sostegno ai sensi della legge 24 dicembre 2003 n.350..

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Poteri e funzioni delegati al Consiglio di Amministrazione della Società al fine dell'attuazione del Piano.

All'assemblea ordinaria della Società, convocata per il 26 e 27 Novembre 2009 rispettivamente in prima e seconda convocazione, avente all'ordine del giorno tra l'altro l'approvazione del Piano, verrà richiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od

opportuno per dare esecuzione del Piano stesso. A mero titolo esemplificativo all'assemblea dei soci verrà richiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, il potere di (i) individuare - su proposta del Comitato per le Remunerazioni - i Destinatari del Piano; (ii) determinare - su proposta del Comitato per le Remunerazioni - il numero di azioni che formerà oggetto di ciascun Stock Grant, tenuto conto del ruolo ricoperto dai singoli Destinatari e del loro contributo allo sviluppo dell'attività aziendale; (iii) fissare i parametri di *performance* al raggiungimento dei quali condizionare l'efficacia degli Stock Grant loro attribuiti; (iv) determinare per i Destinatari del Piano eventuali vincoli di indisponibilità delle Azioni oggetto di Stock Grant eventualmente prevedendo anche una diversa durata temporale per i diversi Destinatari dei predetti vincoli; (v) eventualmente fissare - su proposta del Comitato per le Remunerazioni - le ulteriori condizioni di efficacia degli Stock Grant individualmente attribuiti; (vi) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (vii) approvare il Regolamento applicabile al Piano, nel rispetto delle eventuali indicazioni e/o limiti stabiliti dall'assemblea dei soci.

Inoltre all'assemblea dei soci verrà richiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere, nei limiti di legge, di apportare al Regolamento tutte quelle modifiche e/o integrazioni degli stessi che si rendessero necessarie od opportune in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi particolari o straordinari suscettibili di influire sul Piano.

Il Consiglio di Amministrazione assumerà le relative deliberazioni sentito il Comitato per le Remunerazioni.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

L'amministrazione del Piano è affidata al Consiglio di Amministrazione della Società con facoltà di sub-delega.

3.3 Procedure per la revisione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società in ogni tempo potrà apportare al Regolamento del Piano le modifiche ed integrazioni che riterrà, a sua sola discrezione, utili o necessarie per il miglior perseguimento delle finalità del Piano stesso.

3.4 Oggetto del Piano

Il Piano ha ad oggetto l'attribuzione ai Destinatari, a titolo gratuito, del diritto di ricevere dalla Società, sempre a titolo gratuito, Azioni nel numero massimo e con le modalità che verranno stabiliti, per ciascun Destinatario, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano

Le caratteristiche e le linee guida del Piano sono state elaborate dal Consiglio di Amministrazione e sono state discusse e deliberate nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2009.

3.6 Data di approvazione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 14 ottobre 2009 di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata in prima convocazione per il 26 e 27 novembre 2009 rispettivamente in prima e seconda convocazione.

3.7 Data di attribuzione degli Stock Grant e di assegnazione delle Azioni sottostanti

Gli Stock Grant verranno attribuiti e le Azioni sottostanti verranno assegnate dal Consiglio di Amministrazione sentito il Comitato per le Remunerazioni. Le date di attribuzione degli Stock Grant e di assegnazione delle Azioni sottostanti verranno comunicate ai sensi dell'articolo 84-*bis*, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato degli strumenti finanziari su cui è basato il Piano negoziato sui mercati regolamentati

In data 14 ottobre 2009, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di adottare il Piano che verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea nelle date 26 e 27 novembre 2009, il prezzo ufficiale di Borsa, rilevato sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. è stato pari ad Euro 4,74 per azione.

Il prezzo ufficiale di Borsa delle Azioni della Società alla data di attribuzione degli Stock Grant ed alla data di consegna delle Azioni che ne formano oggetto, verrà comunicato ai sensi dell'articolo 84-*bis*, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti.

3.9 Tempistica per l'attribuzione degli Stock Grant

Al fine di circoscrivere l'eventualità che la diffusione di informazioni privilegiate (le "Informazioni Privilegiate"), come definite all'articolo 114 del TUF, possa coincidere temporalmente o comunque interferire con l'attribuzione di Stock Grant a valere sul Piano, il Consiglio di Amministrazione avrà cura di non adottare le proprie determinazioni in merito in occasione di, o in concomitanza con, l'esame di operazioni societarie straordinarie o di fatti o circostanze che possano influenzare in modo rilevante il prezzo delle Azioni della Società.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Forme del Piano

Il Piano ha ad oggetto l'attribuzione gratuita ai Destinatari del diritto, sospensivamente condizionato al preventivo raggiungimento di taluni obiettivi di performance, a ricevere gratuitamente dalla Società un certo numero predefinito di Azioni, con regolamento per consegna fisica. Il numero massimo di Azioni che potranno formare oggetto di attribuzione di Stock Grant ai sensi del Piano è pari a complessive 500.000 Azioni.

4.2 Periodo di attuazione del Piano

Il Piano si svilupperà attraverso un periodo temporale che avrà una durata massima coincidente con il verificarsi della prima tra le seguenti condizioni fermo restando che il verificarsi di una delle condizioni citate esaurisce la facoltà di attuazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione:

- i) la attribuzione della totalità del numero di Azioni previste dal Piano (n. 500.000 azioni) sulla base del raggiungimento degli Obbiettivi di Performance oppure;
- ii) la decorrenza del termine del 31.12.2012.

Le attribuzioni di Stock Grant avverranno in una o più tranches nel periodo compreso tra la data di approvazione del Piano da parte dell'assemblea dei soci ed il verificarsi della prima tra le condizioni sopra indicate.

Sul presupposto che la condizione sub.i) che precede non si sia avverata entro il 31.12.2012, con riferimento a Stock Grant eventualmente attribuiti sulla base del presente Piano e che includano Obbiettivi di Performance relativi ai risultati degli esercizi al 31 dicembre 2009; 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2011, la consegna delle azioni che ne formeranno oggetto potrà avvenire sulla base del presente Piano, entro e non oltre il 31 dicembre 2012, sempre previa verifica dell'effettivo raggiungimento degli Obbiettivi di Performance.

Oltre tale data non sarà possibile effettuare nuove attribuzioni di Stock Grant.

4.3 Termine del Piano

Si veda il precedente paragrafo 4.2.

4.4 Massimo numero di assegnazione delle Azioni

Il numero di Azioni oggetto di Stock Grant che verranno attribuiti a ciascun Destinatario verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società al momento della relativa attribuzione. L'indicazione di tale dato sarà fornita, nella fase di attuazione del Piano, ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.5 Modalità di attuazione del Piano

Il Piano consiste nell'attribuzione gratuita ai Destinatari del diritto, sospensivamente condizionato al preventivo raggiungimento di taluni obiettivi di performance, a ricevere gratuitamente dalla Società un certo numero predefinito di Azioni in funzione del grado di raggiungimento degli Obbiettivi di Performance di cui alla sezione 2.2.

4.6 Vincoli di indisponibilità gravanti sulle Azioni

Il Piano in generale non prevede per i Destinatari vincoli di indisponibilità sulle Azioni oggetto di Stock Grant salve eventuali e diverse determinazioni del Consiglio di Amministrazione, come indicato alla precedente sezione 3.1. iv), in sede di attuazione del Piano e che verranno comunicate ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti

4.7 Condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano

Nel Piano non sono previste condizioni risolutive, eccetto quanto previsto al successivo punto 4.8, né divieti di vendita degli strumenti finanziari eventualmente assegnati, salvi gli eventuali vincoli di indisponibilità come indicati alle sezioni 3.1 iv) e 4.6 che precedono.

4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto con la Società

In caso di risoluzione del rapporto di collaborazione e/o di lavoro di un Destinatario per revoca o giusta causa o per dimissioni volontarie o licenziamento per giusta causa, antecedentemente alla data di approvazione del Piano da parte dell'assemblea della Società, il Destinatario decade da ogni diritto, con la conseguenza che nessuna Azione della Società potrà essere attribuita in tal caso al Destinatario con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti dello stesso.

In caso la citata risoluzione del rapporto o per revoca o per giusta causa o per dimissioni volontarie o per licenziamento per giusta causa intervenga tra la data di approvazione del Piano da parte dell'assemblea della Società e la data di scadenza del Piano, come indicata alla sezione 4.2, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di consentire l'attribuzione di Azioni oggetto di Stock Grant al Destinatario sulla base degli Obbiettivi di Performance raggiunti dal medesimo al momento della risoluzione del rapporto per revoca o per giusta causa o per dimissioni volontarie o per licenziamento per giusta causa.

In caso di variazioni di ruolo o di funzione del Destinatario, anche per effetto di modifiche organizzative, ovvero in caso di trasferimento del rapporto dalla Società ad una controllata, ovvero nei casi di collocamento in quiescenza o di risoluzione del rapporto per invalidità permanente, il Destinatario conserva i diritti connessi agli Stock Grant attribuiti .

In caso di decesso del Destinatario, tali disposizioni trovano applicazione nei confronti degli eredi di questi.

4.9 Indicazione di altre cause di annullamento del Piano

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di intervenire in qualsiasi momento per revocare e/o rettificare termini e modalità di partecipazione al Piano del singolo Destinatario così come di modificare, sospendere o cancellare il Piano in funzione di eventi (ivi comprese le modifiche legislative e/o di regolamenti), operazioni straordinarie, ed altri considerati di particolare rilevanza e non previsti al momento dell'approvazione del Piano.

4.10 Previsione di eventuale riscatto da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano ai sensi dell'art. 2357 e ss del codice civile e relativa descrizione

Non applicabile.

4.11 Prestiti e/o agevolazioni che si intendono concedere ai Destinatari ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del codice civile.

Non applicabile

4.12 Valutazione sull'onere atteso per la Società alla data della relativa assegnazione

Al servizio del Piano l'assemblea della Società delibererà che la Società potrà utilizzare esclusivamente azioni proprie.

La gestione amministrativa del Piano sarà garantita dalla Società nell'ambito delle attività correnti delle proprie strutture aziendali.

4.13 Effetti diluitivi

Eventuali effetti diluitivi verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in sede di attuazione del Piano come previsto dall'art. 3.1 che precede e che, conseguentemente, verranno comunicati ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.14 Limitazioni dei diritti di voto e di diritti patrimoniali

Non applicabile.

4.15 Valore delle Azioni attribuite qualora le stesse non siano negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile

4.16 Tabelle

Le Sezioni 1 e 2 della Tabella allegata allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti saranno fornite al momento dell'assegnazione delle Azioni nella fase di attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Canio G. Mazzaro

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Canio G. Mazzaro', written over the printed name.